



D.D. n. 52/2018

Titolo III  
Classe 3

**PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA POSTDOC DI DURATA DI DODICI MESI, DAL TITOLO “*Caratterizzazione e calibrazione di rivelatori al silicio (SiPM) ed elettronica di front-end per la foto-camera ASTRI.*”**

***Bando AR IASF-PA n. 1/2018***

#### **IL DIRETTORE**

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che dispone il Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.); pubblicato nella G.U. n. 140 del 19 giugno 2003 ed il successivo D.L. n. 213 del 31 dicembre 2009 in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007 n. 165;

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 22 luglio 2012;

VISTO il “Regolamento del Personale” dell'INAF, approvato con delibera del CDA n. 23 del 11 maggio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTO lo Statuto dell'INAF emanato con Decreto del Presidente n. 25 del 10 marzo 2011 ed entrato in vigore il 01 maggio 2011 e successive modificazione ed integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 e 29;

VISTO il D.M. MIUR 09 marzo 2011, n. 102 pubblicato nella G.U. Serie Generale del 20 giugno 2011 n. 141 che stabilisce l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la Legge 13 agosto 1984 n. 476, art. 4;

VISTA la Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 2 commi 26 e seguenti;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni, in particolare l'art. 1, comma 788;

VISTA la Legge 22 maggio 2017, N. 81, pubblicata nella G.U. n. 135 del 13-06-2017;

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 11 novembre 2011, n. 183;

VISTO il Disciplinare INAF per il “Conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca”, ai sensi della Legge 240 del 30 dicembre 2010, approvato nella seduta del CdA dell'INAF del 22 Giugno 2011 con delibera 44/2011 ed entrato in vigore il 1 Luglio 2011, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015 N. 11 ed in particolare l'art.6 c.2-bis con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca;

VISTE le linee guida sul Personale non di ruolo, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

VISTA la lettera del Direttore Scientifico, prot. n. 673 del 5 febbraio 2018 "Implementazione delle linee guida per l'arruolamento del Personale non di ruolo;

VISTA la lettera Prot. n. 80 del 07.02.2018, con la quale il CO-P.I. ASTRI, chiede l'avvio delle procedure di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca che graverà su fondi ASTRI/CTA;

VISTA la richiesta di autorizzazione trasmessa da questa Direzione in data 27.02.2018, ed approvata dal CDA dell'INAF, nella seduta del 23 marzo 2018;

ACCERTATA la copertura finanziaria sull' Obiettivo Funzione 1.05.03.37.03 Astronomia Industriale 2017", Capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di Ricerca, CRA 1.16, del bilancio di previsione dell'INAF dell'esercizio finanziario 2018;

## **D E C R E T A :**

### **Art. 1 – Oggetto della selezione**

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo "*Caratterizzazione, calibrazione e ottimizzazione di rivelatori al silicio (SiPM) ed elettronica di front-end per telescopi Cherenkov di nuova generazione*", nell'ambito del progetto ASTRI/CTA per la durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile per un periodo ulteriore di 12 mesi, previa copertura finanziaria.

Il vincitore della selezione presterà l'attività presso la sede dell'INAF-IASF di Palermo sotto la responsabilità scientifica del CO-P.I. ASTRI Osvaldo Catalano – Dirigente di Ricerca dell'IASF di Palermo.

Il vincitore dovrà occuparsi della caratterizzazione, calibrazione e ottimizzazione di rivelatori al silicio (SiPM) ed elettronica di front-end della foto-camera ASTRI. Inoltre si richiede la conoscenza di linguaggi di programmazione di alto livello ed esperienza nell'analisi statistica ed interpretazione dei dati sperimentali. Il candidato dovrà anche occuparsi delle implementazioni delle interfacce e gestione strumentazione di misura e supporto alla ricerca.

### **Art. 2 – Requisiti di ammissione**

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

a) dottorato di ricerca in Fisica o Astronomia o titolo equivalente

oppure

b) diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale in Fisica o Astronomia, o di analogo titolo rilasciato da Università o Istituto Superiore estero che sia stato riconosciuto equipollente dalla competente autorità italiana in base ad accordi internazionali o a vigente normativa e successiva documentata esperienza, almeno triennale in attività scientifiche o tecnologiche.

c) conoscenza dell'inglese.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- esperienza su sistemi di acquisizione e test di sistemi elettronici;
- esperienza di interfacce a strumentazione di laboratorio;
- esperienza nell'utilizzo di sistemi complessi per la caratterizzazione e calibrazione di SiPM;
- esperienza in sviluppo di software per l'analisi di dati strumentali.

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

### Art. 3 – Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione da redigere in carta semplice, secondo lo schema di cui all'Allegato A, è reperibile unitamente al bando sui siti dell'INAF [www.inaf.it](http://www.inaf.it) e dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo [www.iasf-palermo.inaf.it](http://www.iasf-palermo.inaf.it) e dovrà essere inoltrata entro e non oltre il 20/04/2018, esclusivamente tramite le seguenti modalità:
  - a. posta elettronica certificata (PEC) del candidato all'indirizzo [inafiasfpa@pcert.postecert.it](mailto:inafiasfpa@pcert.postecert.it) (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile), con l'indicazione del seguente oggetto "Assegno di ricerca – Bando AR IASF-PA n.1/2018. L'invio dovrà avvenire entro le ore 19:00 del 20/04/2018.
  - b. raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, via Ugo La Malfa n.153, 90146 Palermo (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso "Assegno di ricerca – Bando AR IASF-PA nr. 1/2018.
  - c. consegna a mano presso la Segreteria dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, via Ugo La Malfa n.153, Palermo, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (della data di consegna farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso "Bando AR IASF-PA nr. 1/2018".Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, tale termine è prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. L'inoltro della domanda oltre i termini prescritti nel presente comma comporta l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

L'INAF-IASF di Palermo non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) località di residenza
- d) cittadinanza;
- e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- f) il possesso del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento e votazione riportata. Il candidato in possesso del diploma di laurea rilasciato da Università o Istituti Superiori esteri, deve allegare anche il provvedimento di equipollenza delle competenti autorità italiane. In mancanza del provvedimento di equipollenza il concorrente deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- g) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- h) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri assegni di ricerca o di contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata;
- i) l'indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono e del recapito e-mail.

Per la valutazione dei titoli andranno allegati alla domanda:

1. curriculum scientifico - professionale debitamente datato e sottoscritto;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante la veridicità del contenuto del curriculum di cui al punto precedente,

- accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa al conseguimento del dottorato di ricerca, del certificato di laurea o degli altri titoli di ammissione di cui all'art. 2;
  4. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno;
  5. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico - professionale, incluse copia della tesi di laurea, e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
  6. elenco dei titoli e di ogni documento presentato precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;

Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'INAF-IASF di Palermo.

I documenti da allegare alla domanda devono essere prodotti:

- a) ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento; non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;
- b) ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti anche in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

I partecipanti potranno allegare alla domanda uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'allegato B), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi agli originali. In alternativa il candidato potrà fornire l'esatto e completo indirizzo dei siti internet presso i quali è possibile reperirle. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione è a totale rischio del candidato circa la loro effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione.

#### **Art. 4 – Incompatibilità e cumuli**

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca, borsa o specializzazione in Italia o all'estero, master universitari.

La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Per le attività compatibili si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo non confermati di cui al D.L. n.

57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

#### **Art. 5 – Durata dell'assegno**

L'assegno ha la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per un periodo ulteriore di 12 mesi, previa copertura finanziaria.

#### **Art. 6 - Sede dell'attività**

Sede dell'attività di ricerca sarà l'INAF-IASF di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 Palermo.

#### **Art. 7 - Importo dell'assegno**

L'importo lordo per l'intera durata dell'assegno di ricerca è di euro 28.000,00 (ventottomila/00) tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-IASF di Palermo e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

#### **Art. 8 - Aspetti fiscali, previdenziali ed assistenziali**

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni, ed in materia di stabilizzazione ed estensione dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, l'articolo 7 della Legge 22 maggio 2017, n.81 pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 135 del 13/06/2017.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto. Per gli assegni conferiti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, ove previsto dagli specifici bandi o contratti, le spesa per la stipula di tale polizza sono a carico dei fondi del progetto.

#### **Art. 9 - Commissione giudicatrice**

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-IASF di Palermo ed è composta da tre membri scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, include il responsabile del progetto. Il Presidente della Commissione è scelto tra i suoi componenti e deve essere indicato nel decreto di nomina. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

#### **Art. 10 – Svolgimento della selezione**

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio di approfondimento.

L'ammissione al colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo e nella lettera di convocazione al colloquio sarà riportato il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli. Tale notifica potrà avvenire, oltre che a mezzo di telegramma, anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione anche il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizione agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

### **Art. 11 – Valutazione dei titoli e graduatorie**

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diploma di dottorato di ricerca, attinenza della ricerca svolta al programma dell'assegno, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca e/o tecnologico/professionale presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni. Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata dal candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Qualora la Commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione sarà inviato mediante telegramma o posta elettronica certificata almeno 15 gg prima del colloquio.

L'INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione all'eventuale colloquio.

Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 70 punti ai titoli e un massimo di 30 punti per l'eventuale colloquio.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativo.

A conclusione di ogni seduta, la Commissione redige un verbale.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nel colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-IASF di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 Palermo

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-IASF di Palermo

Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'INAF-IASF di Palermo.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

### **Art. 13 - Formalizzazione del rapporto**

Previo accertamento dell'effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-IASF di Palermo provvederà a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca.

In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta convocazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza

riserve ed alle condizioni stabilite dall' INAF-IASF di Palermo.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'INAF-IASF di Palermo dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto, dell'ulteriore fruizione dell'assegno.

La stipulazione del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.

L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, e contro gli infortuni sul lavoro, senza alcun onere a carico dell'INAF-IASF di Palermo, e dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione allegando copia della polizza pena la decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

#### **Art. 14 – Decorrenza e obblighi**

L'assegnista ha l'obbligo:

- a) di sottoscrivere preliminarmente l'atto di conferimento regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
- b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'INAF-IASF di Palermo, alla data indicata contrattualmente, l'attività di ricerca in programma presso la sede di Palermo
- c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- d) di osservare tutte le norme interne dell'INAF-IASF di Palermo e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
- e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.

L'assegnista non può svolgere alcuna attività didattica. Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'INAF-IASF di Palermo, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà subordinata alla ulteriore valutazione del Direttore e vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

L'INAF-IASF di Palermo si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

#### **Art. 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.

Il candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, titolare e responsabile del trattamento dei dati.

#### **Art. 16 – Pubblicità**

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF ([www.inaf.it](http://www.inaf.it)), dell'INAF-IASF di Palermo, e con affissione all'Albo Ufficiale dello stesso. Sarà altresì pubblicato sul sito del MIUR e dell'Unione Europea a cura dell'ufficio competente della sede centrale dell'INAF, oltre ad ulteriori modalità che possano assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

#### **Art. 17 – Norme di rinvio**

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'IASF-PA assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'INAF-IASF di Palermo si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

#### **Art. 18 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore dell'INAF-IASF di Palermo

Palermo, 28/03/2018

**Il Direttore**

*Dott. Giancarlo Cusumano*

